



# COMUNE DI MONTANARO

## CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Copia**

### DETERMINAZIONE

**DISPOSTA DAL RESPONSABILE DEL  
Settore Finanziario**

**U.O. Ragioneria**

**N. 132 del 22/12/2016**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to (Amatuzzo Alessandra)

UFFICIO SEGRETERIA

REGISTRO GENERALE  
delle  
DETERMINAZIONI

**N. 432**

**Del 22/12/2016**

**OGGETTO:** VARIAZIONE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018, AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER, LETT. C) - VARIAZIONI RIGUARDANTI L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

#### **Parere tecnico – amministrativo :**

Ai sensi dell'articolo 147/bis del D.Lgs n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, del Decreto legge 10/10/2012 n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, sulla presente determinazione si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

22/12/2016

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
F.to (Amatuzzo Alessandra)

#### **Parere di regolarità contabile:**

Ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147/bis del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e smi., si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

#### **IMPEGNO DI SPESA**

| Anno | Imp / Sub | Intervento | Voce | Capitolo | Articolo | Importo € |
|------|-----------|------------|------|----------|----------|-----------|
|------|-----------|------------|------|----------|----------|-----------|

22/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to (Amatuzzo Alessandra)

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Data 27/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

OGGETTO: VARIAZIONE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018, AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER, LETT. C) - VARIAZIONI RIGUARDANTI L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**Visto** il decreto del Sindaco n. 3698 del 24.06.2016 di attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs.18/08/2000 n. 267, di pertinenza del servizio intestato;

#### **Richiamate:**

- la deliberazione del C.C. n. 27 del 30/04/2016 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio triennale 2016/2017;
- la delibera della Giunta Comunale n. 46 dell'8/04/2016 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con la conseguente variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018, al fine di consentire la re imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- la deliberazione del C.C. n. 28 del 30/04/2016 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2015;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 47 del 21/10/2016;

**Dato atto che**, a decorrere dal 01/01/2015 sono entrate in vigore le disposizioni ed i principi del nuovo ordinamento contabile armonizzato applicato agli Enti Locali di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014;

#### **Presa visione:**

- del comma 2, art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che dispone :*“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.”*
- del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL sulla base del quale :*“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:  
...omissis c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*

**Richiamato**, pertanto, l'art. 187, comma 3-quinquies del TUEL: *“Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.”*

#### **Constatato che:**

- l'avanzo di amministrazione è stato accertato con l'approvazione consiliare del rendiconto in data 30/04/2016, delibera del C.C. n.28 e che il risultato di amministrazione, così come previsto dal paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, risulta composto dai Fondi vincolati, le spese in conto capitale e la quota relativa ai fondi non vincolati;

- la parte vincolata è composta come segue:

- Vincoli derivanti da trasferimenti € 430.183,28
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui € 3.146,59
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente € 21.902,33
- Altri vincoli € 251.004,09

di cui → € 46.481,12 borsa studio Vesco

**€ 194.332,33 accantonamento da Piano Finanziario Tares/Tari**

€ 10.190,64 destinata alla formazione personale

**Constatato che** nel vigente regolamento di contabilità di questo Ente, **non è prevista**, in capo ai responsabili della spesa, la possibilità di effettuare le variazioni di cui al comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL e che pertanto tale possibilità è da attribuire al responsabile della spesa/responsabile finanziario;

**Visti:**

- il comma 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2 e s.m.i. - TUEL che recita: *“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: c) l' utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;”*
- l'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita: *“Alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere.”*

**Rilevato che:**

- con delibera n. 149 del 21/12/2016, la Giunta Comunale ha disposto di far fronte ai nuovi importi relativi ai crediti inesigibili Tia periodo 2006-2012, da corrispondere al Consorzio di Bacino 16, in parte con l'utilizzo di una quota di avanzo vincolata, derivante dagli accantonamenti nei piani finanziari TARES/TIA, relativa al risultato di amministrazione 2015, approvato con delibera del C.C. n.28 del 30/04/2016;
- a seguito richiesta del Consorzio di Bacino 16 in data 29/09/2016 Prot. n.9316 occorre procedere ai rimborsi Tari *nei* confronti dei contribuenti che ne hanno fatto richiesta e ne hanno diritto;

**Ritenuto** pertanto necessario, con il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto dall'organo esecutivo ed in funzione delle richieste di rimborso Tari pervenute, procedere all'applicazione di alcune quote vincolate del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa (*art. 175, comma 5-quater,lett. c.)*;

**Presa visione** delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2016/2018, nei termini riportati negli allegati A) e B) e C)

**Accertato inoltre che** le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della L. n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;

**Rilevato che**, alla luce delle variazioni apportate con il presente provvedimento, permane una situazione di equilibrio dell'esercizio in corso, tale da garantire il pareggio economico-finanziario (Allegato E).

**Dato atto** che, a seguito della presente determinazione, il bilancio pareggia in €. 7.708.778,08 e che le evoluzioni dell'avanzo di amministrazione residuo, pari ad €. 1.730.136,34 sono riassunte come segue:

|                                                              | quota parte accantonata | quota parte vincolata | quota parte investimenti | parte disponibile   | TOTALE                |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------|--------------------------|---------------------|-----------------------|
| originaria                                                   | € 551.052,33            | € 706.236,29          | € 331.201,82             | € 364.862,08        | € 1.953.352,52        |
| 1° variazione<br>determina n.57/161 del<br>25/06/2016        | € 0,00                  | € 23.788,53           | € 0,00                   | € 0,00              |                       |
| 2° variazione delibera C.C<br>assest. N. 34 del<br>26/7/2016 | € 0,00                  | € 0,00                | € 115.972,65             | € 0,00              |                       |
| 3° variazione<br>determina in corso<br>approvazione          | € 0,00                  | € 83.455,00           |                          |                     |                       |
| <b>risultato</b>                                             | <b>€ 551.052,33</b>     | <b>€ 598.992,76</b>   | <b>€ 215.229,17</b>      | <b>€ 364.862,08</b> | <b>€ 1.730.136,34</b> |

**Visto** l'art.3 del D.Lgs. 10/10/2012 n.174 “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali” così come modificato dalla Legge di conversione 07/12/2012 n.213;

**DETERMINA**

- 1) di approvare tutto quanto in premessa citato che qui viene integralmente riportato;
- 2) di procedere, con il presente provvedimento, all'utilizzo di una quota di avanzo vincolata, derivante dagli accantonamenti nei piani finanziari TARES/TIA, relativa al risultato di amministrazione 2015, approvato con

delibera del C.C. n.28 del 30/04/2016, al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla G.C. con deliberazione n.149 del 21/12/2016, in merito al finanziamento di parte dei crediti inesigibili Tia periodo 2006-2012, e al fine di procedere ai rimborsi TARI da riconoscere ai contribuenti che ne hanno diritto;

- 3) di disporre ed approvare, di conseguenza, le variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'art.175, c.5-quinquies, lett. c) del D.lgs. 267/2000 al Bilancio di Previsione 2016-2018, nei termini riportati negli allegati prospetti A), B) e C);
- 4) di approvare, altresì, ai sensi art. 1, comma 712 della legge di stabilità 2016 e dei principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011, il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, (ex allegato n.3 ora allegato n.9), così come modificato a seguito delle variazioni apportate con il presente provvedimento al bilancio di previsione 2016 -2018;
- 5) di dare atto che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della L. n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto inoltre che, alla luce delle variazioni apportate con il presente provvedimento, permane una situazione di equilibrio dell'esercizio in corso, tale da garantire il pareggio economico-finanziario (Allegato E).
- 7) di dare atto inoltre che, a seguito della presente determinazione, il bilancio pareggia in **€. 7.708.778,08** e che le evoluzioni dell'avanzo di amministrazione residuo, pari ad €. 1.730.136,34 sono riassunte come segue:

|                                                               | quota parte accantonata | quota parte vincolata | quota parte investimenti | parte disponibile   | TOTALE                |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------|--------------------------|---------------------|-----------------------|
| <b>originaria</b>                                             | <b>€ 551.052,33</b>     | <b>€ 706.236,29</b>   | <b>€ 331.201,82</b>      | <b>€ 364.862,08</b> | <b>€ 1.953.352,52</b> |
| 1° variazione<br>determina n.57/161 del<br>25/06/2016         | € 0,00                  | € 23.788,53           | € 0,00                   | € 0,00              |                       |
| 2° variazione delibera C.C.<br>assest. N. 34 del<br>26/7/2016 | € 0,00                  | € 0,00                | € 115.972,65             | € 0,00              |                       |
| 3° variazione<br>determina in corso<br>approvazione           | € 0,00                  | € 83.455,00           |                          |                     |                       |
| <b>risultato</b>                                              | <b>€ 551.052,33</b>     | <b>€ 598.992,76</b>   | <b>€ 215.229,17</b>      | <b>€ 364.862,08</b> | <b>€ 1.730.136,34</b> |

- 8) di trasmettere copia della presente alla Giunta Comunale e al Tesoriere, in attuazione, rispettivamente, dei commi 5-quater e 9-bis e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL;
- 9) di trasmettere copia della presente all'Organo di revisione per gli adempimenti di cui al comma 1 lettera b) punto 2) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.to (Amatuzzo Alessandra)

COMUNE DI MONTANARO

Si attesta che la presente è copia conforme all'originale  
Li 27/12/2016

Il Funzionario Incaricato  
(Rossana CLARI)

Contro il presente provvedimento è possibile, per chiunque ne abbia interesse, proporre ricorso:

- al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.